



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 119 del 28-12-2017

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI) ANNO 2018- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO , MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTO.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 15:25, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	P	SIROTTI MASSIMILIANO	P
PAGANELLI SANDRO	P	MAGNANELLI ENRICO	A
ROSSI NICOLA	P	MUCI MARIA CLARA	A
ANDREANI UMBERTO	P	SESTILI PIERO	A
VITTORIA RAFFAELLA	P	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	P
FOSCHI ELISABETTA	P	SCARAMUCCI FEDERICO	P
BALDUINI GIUSEPPE	P	CALCAGNINI BRUNELLA	P
SCALBI LAURA	P	FORTI EMILIA	A
VETRI MARIANNA	P		

Risultano pertanto presenti n. 13 e assenti n. 4 componenti il Consiglio.

Assume la presidenza FOSCHI ELISABETTA in qualità di PRESIDENTE assistito dal Vicesegretario Dr. COLONNELLI UMBERTO anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

ANDREANI UMBERTO
SCALBI LAURA

In continuazione di seduta - n. 14 dell'ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore Magrini, in conformità alla proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri.

Intervengono quindi nella discussione i Consiglieri Scaramucci, Calcagnini e il Sindaco; i relativi interventi vengono registrati su supporto informatico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

PREMESSO, altresì, che:

- il Consiglio Comunale nella seduta del 23/02/2017, con atto n.15, ha approvato il Piano Tecnico Finanziario, le tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) il numero rate e le scadenze di versamento per l'anno 2017;
- il Comune ha affidato a Marche Multiservizi S.p.A. la Concessione per la durata di 30 anni a decorrere dal 2002 del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel proprio territorio comunale, come regolato dal Contratto di "Servizio Igiene Urbana a Tariffa" del 12.07.2002 Rep. 2997 e suo successivo rinnovo avvenuto con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 30.11.2013;
- la gestione dell'accertamento e della riscossione del Tributo TARI è di competenza comunale, salvo che il Comune sulla base delle previsioni di cui al comma 691 della Legge 147/2013 la affidi, fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della L. n.147/2013 (Legge di Stabilità 2014):

“660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”

“683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....*omissis*.....”;

“688. ...*omissis*... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell’economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. ..*omissis*.... E’ consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. ...*omissis*...”

“691. I comuni possono, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell’accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all’articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”

DATO ATTO che la Legge di Bilancio 2018 proroga la sospensione dell’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti con espressa eccezione per la TARI;

VISTO l’art. 2-bis introdotto in sede di conversione del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 (c.d. Collegato Fiscale) il quale, in merito alle disposizioni in materia di riscossione locale, testualmente recita:

“ In deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell’ente impositore, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori. Restano comunque ferme le disposizioni di cui al comma 12 dell’articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e al comma 688 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative al versamento dell’imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI). Per le entrate diverse da quelle tributarie, il versamento spontaneo deve essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell’ente impositore o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori”

RITENUTO OPPORTUNO provvedere a determinare in questa sede il numero delle rate, le scadenze di versamento nonché le modalità di gestione tributo;

RITENUTO OPPORTUNO, altresì, anche per l'anno 2018 affidare alla Società Marche Multiservizi S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge 27/12/2013, n. 147, in quanto soggetto che alla data del 31.12.2013 svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di Urbino, la gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo TARI con particolare riferimento, tra l'altro, al ricevimento delle dichiarazioni, alla predisposizione ed all'invio dei prescritti modelli di pagamento secondo le scadenze fissate dal Comune nel modo che segue:

- dal 1° al 16 **LUGLIO**
- dal 1° al 16 **SETTEMBRE**
- dal 1° al 16 **NOVEMBRE**

prevedendo, comunque, l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati al fine di consentire il pagamento in unica soluzione **entro il 16 giugno 2018**, così come stabilito dal comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i;

RIBADITO che il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire, con il presente atto, quale modalità di pagamento per il Comune di Urbino quella prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Modello F24);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 18.02.2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile dell'Ufficio Tributi Dott.ssa Daniela Feduzzi;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Marche Multiservizi S.p.A., per l'anno 2018;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.116 in data odierna con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) a valere dall'anno di imposta 2018;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per

approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.lgs. n. 446/1997;

D E L I B E R A

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018, redatto dal soggetto gestore Marche Multiservizi S.p.A.
- 3) **di approvare** le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), per le utenze domestiche e utenze non domestiche come determinate nell'allegato piano finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) **di disporre** dall'anno 2018, ai sensi di quanto previsto nel vigente Regolamento Tari art. 24 comma 1 lettera a), la riduzione di € 0,03 al chilo nei confronti delle utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata presso il centro di raccolta, per i seguenti materiali: carta e cartone, imballaggi di plastica, imballaggi di vetro e imballaggi metallici.
- 5) **di precisare** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 6) **di precisare** che le tariffe come sopra determinate contribuiranno ad assicurare l'equilibrio di bilancio e la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ai sensi dell'art. 1, comma 654 della legge 27/12/2014, n. 147;
- 7) **di determinare** il numero e le scadenze della componente TARI 2018 nel modo che segue:

Componente TARI (tributo servizio rifiuti) n. 3 RATE con scadenza:

- dal 1° al 16 LUGLIO
- dal 1° al 16 SETTEMBRE

- dal 1° al 16 NOVEMBRE

prevedendo, comunque, l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati al fine di consentire il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2018 così come stabilito dal comma 688 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16;

- 8) **di stabilire** che il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato a favore del Comune secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Modello F24);
- 9) **di dare atto** che sull'importo del Tributo servizio gestione rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 10) **di affidare** per l'anno 2018 alla Società Marche Multiservizi S.p.A., ai sensi dall'art. 1, comma 691, della legge 27/12/2013, n. 147, in quanto soggetto che alla data del 31/12/2013 svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Urbino, la gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo TARI con particolare riferimento, tra l'altro, al ricevimento delle dichiarazioni, alla predisposizione ed all'invio dei prescritti modelli di pagamento secondo le scadenze e modalità fissate ai punti 7) e 8);
- 11) **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 12) **di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale del comune e di disporre che dello stesso venga data diffusione con altri mezzi.
- 13) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.134 comma 4, del D.lgs 267/2000 trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

'''

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:
Responsabile del Settore TRIBUTI, FEDUZZI DANIELA,
in data 20-12-2017, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:
Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 21-12-2017, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	
ANDREANI UMBERTO	Favorevole	SESTILI PIERO	
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	Astenuto
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Astenuto
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Astenuto
SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 10
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 3

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	
ANDREANI UMBERTO	Favorevole	SESTILI PIERO	
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	Astenuto
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Astenuto
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Astenuto

SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	
VETRI MARIANNA	Favorevole		

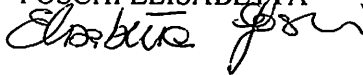
totale voti favorevoli n. 10
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 3

DELIBERA

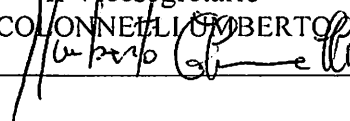
Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
FOSCHI ELISABETTA



Il Vicesegretario
COLONNELLI ROBERTO





Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, 13 FEB. 2019

IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino
APPROVATO
con delibera di *CC* n. *119* del *28/12/17*
IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

**PIANO
FINANZIARIO
TARIFFA
RIFIUTI 2018**

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

Indice

1. Il modello gestionale ed organizzativo
- 1.A Il sistema attuale di raccolta e smaltimento:
 - Attività di igiene urbana
 - Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
 - Attività di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata
 - Elenco mezzi utilizzati
2. Certificazione Qualità Sicurezza Ambiente
3. Comunicazione aziendale
4. Gli impianti di smaltimento e recupero utilizzati
5. Piano economico finanziario anno 2018

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

1. Il modello gestionale ed organizzativo

Il Comune di URBINO, per la gestione dei servizi di igiene ambientale, si affida a Marche Multiservizi, una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione di:

- ciclo idrico integrato
- servizi di igiene ambientale
- distribuzione del gas metano

La società costituisce la prima multiutility nella Regione Marche sia per volume d'affari che per dimensioni industriali e la prima fusione a livello regionale tra aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali.

Di seguito sono elencate le diverse fasi/ attività del ciclo dei RU, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di URBINO

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

1.A Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

I servizi di igiene ambientale effettuati da MMS spa vengono di seguito sinteticamente riportati, descrivendo le modalità di svolgimento, le attrezzature, le frequenze.

Attività di igiene urbana: pulizia suolo pubblico e servizi

Il servizio avviene in maniera mista, sia meccanizzata tramite autospazzatrice che manuale.

Categoria Servizio: PULIZIA SUOLO PUBBLICO	
Tipologia di servizio: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	
Modalità di svolgimento del servizio	Spazzamento del suolo pubblico per mezzo di autospazzatrici con l'ausilio di operatori a terra muniti di idonea attrezzatura anche per lo svuotamento dei cestini porta rifiuti (motocarri, soffiatori, scope, pale)
Frequenza media di passaggio	Giornaliera in centro storico e nelle zone maggiormente rappresentative sotto il profilo turistico - da bisettimanale a quindicinale nelle altre zone della città e nelle frazioni.
Orario servizio	05,00 - 11,00 (turno antimeridiano) 12,30 - 18,30 (turno pomeridiano)

Tipologia di servizio: SPAZZAMENTO MANUALE	
Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione rifiuti dal suolo pubblico mediante interventi di spazzamento manuale di tipo qualitativo "a vista" compreso svuotamento cestini portarifiuti. Lo spazzamento manuale è previsto anche in appoggio alla spazzatrice stradale.
Frequenza media di passaggio	Giornaliera in centro storico e nelle zone maggiormente rappresentative sotto il profilo turistico - da bisettimanale a quindicinale nelle altre zone della città e nelle frazioni.
Orario servizio	05,00 - 11,00 (turno antimeridiano) 12,30 - 18,30 (turno pomeridiano)

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Tipologia di servizio: PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE

Modalità di svolgimento del servizio	La raccolta di sacchi e piccoli ingombranti non riciclabili e lo spazzamento dell'area attorno ai cassonetti della raccolta differenziata viene garantita durante l'attività di spazzamento stradale. Inoltre viene garantito un servizio di raccolta settimanale dei rifiuti ingombranti e non abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center.
Frequenza media di passaggio	Da settimanale a giornaliero
Orario servizio	06:00 - 12:00 (turno antimeridiano)

Tipologia di servizio: PULIZIA MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE

Modalità di svolgimento del servizio	Spazzamento manuale e meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate dall'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con i tecnici comunali.
--------------------------------------	---

Tipologia di servizio: PULIZIA MANIFESTAZIONI OCCASIONALI

Modalità di svolgimento del servizio	Pulizia delle aree interessate per le manifestazioni occasionali organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con gli organizzatori.
--------------------------------------	---

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Categoria Servizio: SERVIZI COMPLEMENTARI

Tipologia di servizio: PULIZIA MERCATI

<p>Modalità di svolgimento del servizio</p>	<p>Servizio di pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dopo lo svolgimento dei mercati. I mercati scoperti e ambulanti vengono puliti, dopo la fine delle vendite, con interventi manuali di accumulo dei rifiuti. Con mezzi leggeri si provvede all'asportazione dei rifiuti ed allo spazzamento manuale e/o meccanico.</p>
<p>Frequenza del servizio</p>	<p>Settimanale (nei giorni previsti dall'Amm. Comunale)</p>

Categoria Servizio: SERVIZI COMPLEMENTARI

Tipologia di servizio: LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CONTENITORI

<p>Modalità di svolgimento del servizio</p>	<p>Lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lavacassonetti e prodotti deodorizzanti/ sanificanti dei contenitori <u>stradali</u> per rifiuti indifferenziati e per organico; sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento cattivi odori.</p>
<p>Frequenza media di lavaggio</p>	<p>Da giugno a settembre n°2 lavaggi al mese</p>
	<p>Da ottobre a maggio n° 2 lavaggi</p>

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Categoria Servizio: SERVIZI COMPLEMENTARI

Tipologia di servizio: PULIZIA ERBA MURELLA E MUSCHIO

<p align="center">Modalità di svolgimento del servizio</p>	<p>Servizio di rimozione di erba murella nelle mura del centro e della patina di muschio nelle scalinate del centro storico.</p> <p>Tali servizi vengono svolti tramite azione meccanica con decespugliatori per erba murella e tramite spazzolla con getto d'acqua ad alta pressione.</p>
<p align="center">Frequenza del servizio</p>	<p align="center">In base alle condizioni climatiche che determinano la frequenza degli interventi</p>

<p align="center">Intercettazione materiale (Totale t spazzamento)</p>	<p align="center">325,041</p>
--	-------------------------------

Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dai servizi complementari

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<p align="center">Totale Kg pulizia suolo pubblico</p>	<p align="center">369270</p>	<p align="center">422210</p>	<p align="center">325041</p>
<p align="center">Abitanti</p>	<p align="center">15176</p>	<p align="center">15019</p>	<p align="center">14844</p>
<p align="center">Kg/ab/anno</p>	<p align="center">24,33</p>	<p align="center">28,11</p>	<p align="center">21,90</p>

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

**Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU
indifferenziati**

Raccolta e trasporto RU indifferenziati

Di seguito vengono elencate le modalità di svolgimento dei servizi concernenti i RU indifferenziati, la tipologia e il n° dei contenitori per la raccolta stradale di prossimità e per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

Categoria Servizio: RACCOLTA RU INDIFFERENZIATA	
Materiale: RU	
Metodo: CASSONETTI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico laterale di cassonetti con capacità volumetrica 3200/2400/1800 lt. e a carico posteriore di cassonetti da 660/770/1000/1100 lt. e bidoni da 120/240/360lt; trasporto presso la discarica di Ca Lucio
Metodo: CON AUTOCARRO MONOPERATORE	
N° cassonetti da vuotare con autocarro monoperatore	Vedi tabella
Metodo: CON AUTOCARRO POSTERIORE	
N° cassonetti e bidoni da vuotare con autocarro	Vedi tabella
Frequenza media di raccolta	da Bisettimanale a giornaliera (zona del Centro Storico)

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

**Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU
indifferenziati**

Categoria Servizio: RACCOLTA RU INDIFFERENZIATA

Materiale: SECCO RESIDUO

Tipologia di servizio: RACCOLTA A DOMICILIO

Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di bidoncini identificati, contenitori condominiali e contenitori per UND dei rifiuti indifferenziati (secco residuo) nella Frazione di Canavaccio (novembre 2016; Torre San Tommaso, Trasanni, Piansevero, Piantata, Borgo Mercatale 2017) dei rifiuti indifferenziati e trasporto presso la discarica di Cà Lucio
Frequenze di raccolta	Una volta a settimana

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

**Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU
indifferenziati**

Categoria Servizio: GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO	
Materiale: RIFIUTI NON PERICOLOSI (RU-RSA)	
Tipologia di servizio: SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	
Modalità di svolgimento del servizio	Gestione degli Impianti di discarica di CA' ASPRETE e CA' LUCIO.

Stima produzione RU

Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Totale Kg rifiuto RU indifferenziato	4643621	4428301	4339586
Totale Kg rifiuto ingombrante non riciclabile	229180	180760	147190
Totale	4872801	4609061	4486776
Residenti al 31.12	15176	15019	14844
Kg/ab/ anno	321,09	306,88	302,26

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

**Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA
INTEGRATA zone con raccolta P-P integrale**

Materiale: VARI

Tipologia di servizio: RACCOLTA DOMICILIARE

<p align="center">Modalità di svolgimento del servizio</p>	<p>Raccolta domiciliare nel Quartiere Mazzaferro-Tufo-Villa Teresa in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto.</p> <p>I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt.</p>
<p align="center">Frequenze di raccolta Utenze non domestiche</p>	<p align="center">Organico: dalle 3/sett alle 6/sett</p>
	<p align="center">Carta: da 1/ sett a giornaliera</p>
	<p align="center">Indifferenziato: 2/ sett</p>
	<p align="center">Plastica / Lattine: da 1/ sett a giornaliera</p>
	<p align="center">Cartone: da 3/ sett a giornaliera</p>
<p align="center">Frequenze di raccolta Utenze Domestiche</p>	<p align="center">Vetro: settimanale</p>
	<p align="center">Organico: da 2/ sett a 3/sett</p>
	<p align="center">Carta: 1/ sett</p>
	<p align="center">Indifferenziato: 2/ sett</p>
	<p align="center">Plastica / Lattine: 1/ sett</p>
	<p align="center">Vetro: quindicinale</p>

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: ORGANICO	
Metodo: RACCOLTA STRADALE	
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta stradale e domiciliare integrata dell'organico presso le utenze domestiche e non domestiche del Comune tramite bidoni carrellati da 120 lt o 240 lt. Trasporto presso i centri di stoccaggio provvisorio per il successivo avvio agli impianti autorizzati al trattamento e recupero.
Frequenza media di svuotamento	2 volte a settimana utenze domestiche Da 2 volte a settimana a giornaliera utenze non domestiche
N. contenitori stradali	Vedi tabella

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: CARTA e CARTONE DA IMBALLAGGIO	
Metodo: RACCOLTA STRADALE	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico con mezzi ed attrezzature idonee dei contenitori dislocati nel territorio Comunale <u>compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche</u> (contenitori da 240 lt. a 3.500 lt.); trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso i centri di pressatura autorizzati.
N° contenitori da vuotare	Vedi tabella
Frequenza media svuotamento	settimanale

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA

Materiale: IMBALLAGGI IN VETRO

Metodo: CONTENITORI STRADALI

Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei bidoni in polietilene da 120 e 240 lt per la raccolta differenziata del vetro dislocati sul territorio Comunale <u>compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche</u> ; trasporto presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREVE).
N° contenitori	Vedi tabella
Frequenza media svuotamento	Settimanale

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: SFALCI E POTATURE	
Metodo: CONTENITORI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata stradale del verde dislocati sul territorio Comunale.
N° cassonetti da 1,1/2,4/3,2 m ³ da vuotare	Vedi tabella
Frequenza media svuotamento	settimanale

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: SFALCI E POTATURE	
Metodo: CONTENITORI DOMICILIARI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento secondo calendario dei contenitori per la raccolta differenziata domiciliare del verde distribuiti alle utenze domestiche residenti <u>nei centri abitati</u> con pertinenza di scoperto piantumato a giardino di almeno 50 mq. che ne abbiano fatto richiesta.
N° cassonetti da vuotare	Vedi tabella
N° svuotamenti/ anno	26

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: IMBALLAGGI IN PLASTICA/LATTINE	
Metodo: CONTENITORI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della plastica/lattine dislocati sul territorio Comunale <u>compresi quelli dedicati alle Grandi Utenze</u> e trasporto presso il centro di riduzione volumetrica ed avvio presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREPLA).
N° cassonetti da vuotare	Vedi tabella
Frequenza media svuotamento	<u>Settimanale</u>
Materiale: INDUMENTI USATI	
Metodo: CONTENITORI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati dislocati sul territorio Comunale e trasporto presso i centri di recupero autorizzati.
N° Contenitori	Vedi tabella
Frequenza media di raccolta	Ogni 15 giorni

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: RIFIUTI INGOMBRANTI	
Metodo: RITIRO SU APPUNTAMENTO	
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Rifiuti Ingombranti (beni durevoli di consumo) su appuntamento prelevati al piano strada con autocarro e idonee attrezzature, trasporto presso il CRD e conferimento separato dei materiali recuperabili nei cassoni dedicati. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CRD. Avvio agli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzato.
Frequenza di raccolta	Su appuntamento, settimanale

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: SCARTI VEGETALI	
Metodo: RITIRO SU APPUNTAMENTO	
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta degli Scarti Vegetali (ramaglie, sfalci, potature) su appuntamento e/o abbandonati sul territorio del Comune prelevati con autogrù e trasporto presso impianti di recupero autorizzati.
Frequenza di raccolta	Su appuntamento

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Materiale: RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Tipologia di servizio: RACCOLTA PRESSO PUNTI VENDITA

Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata dei RUP (pile e farmaci scaduti) dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata
Frequenza media svuotamento	Da quindicinale a 1/mese

Materiale: AMIANTO

Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione scarichi abusivi di MCA dal suolo pubblico mediante interventi su richiesta da parte degli Uffici Comunali (Uff. Ambiente – Uff. Verde Pubblico – Comando di Polizia Municipale) o privati ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata previo sopralluogo
Frequenza media servizio	A chiamata

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA

Tipologia di servizio: RACCOLTA RAEE e PNEUMATICI FUORI USO

Materiale: RIFIUTI DA APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI (RAEE)

Modalità di svolgimento del servizio

Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (Frigoriferi, Televisori, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, hi-fi ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CRD di URBINO. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato.

Materiale: PNEUMATICI FUORI USO

Modalità di svolgimento del servizio

Raccolta dei pneumatici fuori uso da Utenze Domestiche svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CRD di URBINO. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato.

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI RECUPERABILI	
Tipologia di servizio: GESTIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Modalità di svolgimento del servizio	Nel Comune di Urbino è attivo un Centro di Raccolta Differenziata (CRD) situato in Via Molino del Sole, costituito da un area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico. Presso il CRD possono liberamente conferire i loro rifiuti raccolti in maniera differenziata le utenze domestiche, mentre quelle non domestiche possono conferire tra i loro rifiuti urbani assimilati solo quelli recuperabili. Trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso gli impianti di smaltimento autorizzati..
Orario di apertura	Dal lunedì a sabato 8:00-13:00, mercoledì e venerdì 15:00-18:00

Per ogni tipologia di materiale di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. L'elenco dei rifiuti conferibili ai centri di raccolta (rif. DM 8/4/2008 e s.m.i) è riportato in allegato 1.

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: COMPOST	
Tipologia di servizio: COMPOSTAGGIO DOMESTICO	
Modalità di svolgimento del servizio	Distribuzione, in comodato d'uso gratuito, alle famiglie che ne fanno richiesta di compostiere per trasformare i rifiuti organici in fertilizzante utile per l'orto, il giardino e le piante domestiche. L'iniziativa è rivolta ai cittadini che dispongono di un giardino o di un orto ove poter collocare l'attrezzatura.
N° composte consegnati (aggiornamento anno 2017)	566

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: ISPEZIONE E CONTROLLO	
Tipologia di servizio: ISPETTORI AMBIENTALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Verifica dell'osservanza da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Regolamento Comunale e delle norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico, corretta separazione e conferimento dei rifiuti.
N° persone	3

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Dati Raccolta Differenziata anno 2016

Tipologia di materiale	RD per materiale anno 2016 (Kg)	% RD per materiale (anno 2016)	Stima Produzione RD kg/abitante (anno 2017)
Carta	773.721,0	8,62%	62,13
Cartone	411.525,0	4,58%	21,65
Plastica	456.455,4	5,08%	38,91
Vetro	689.094,0	7,67%	52,42
Legno	330.060,0	3,68%	24,44
Organico e org. non pericoloso	778.278,0	8,67%	69,28
Farmaci		0,00%	0,22
Pile	1.400,0	0,02%	0,04
Accumulatori al piombo - Batterie	5.100,0	0,06%	0,18
Ferro e acciaio	1.060,0	0,01%	0,00
Acciaio METALLI	92.530,2	1,03%	7,16
Alluminio	2373,4125	0,03%	0,45
Frigoriferi	26.080,0	0,29%	1,77
Oli vegetali	5.581,7	0,06%	0,27
Oli minerali	1.100,0	0,01%	0,08
Vernici/solventi/ecc.		0,00%	0,34
Indumenti	31.000,0	0,35%	1,79
Pneumatici fuori uso	10.100,0	0,11%	0,84
Inerti da demolizione	74.048,0	0,82%	3,08
Amianto, cartongesso		0,00%	0,00
Consumabili da ufficio		0,00%	0,00
Tubi fluorescenti - neon	400,0	0,00%	0,05
Verde	651.330,0	7,25%	57,39
Detergenti, acidi, altro (toner + ingombranti)	86.091,0	0,96%	0,15
RAEE non pericolosi	28.670,0	0,32%	1,84
RAEE pericolosi	23.950,0	0,27%	1,39
Totale	4.479.947,7	49,88%	345,89

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Andamento della produzione di rifiuti differenziati

Tipologia di materiale	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Carta	859.524,0	816.725,0	773.721,0
Cartone	265.650,0	377.035,0	411.525,0
Plastica	423.697,0	437.189,0	456.455,4
Vetro	499.170,0	558.560,0	689.094,0
Legno	301.170,0	458.690,0	330.060,0
Organico e org. non pericoloso	686.977,0	717.131,0	778.278,0
Farmaci			
Pile			1.400,0
Accumulatori al piombo - Batterie	4.437,0	3.490,0	5.100,0
Ferro	54.440,0	78.480,0	1.060,0
Acciaio	-	20.880,0	92.530,2
Alluminio			2373,4125
Frigoriferi	20.940,0	22.980,0	26.080,0
Oli vegetali	2.300,0	8.882,0	5.581,7
Oli minerali	2.120,0	2.450,0	1.100,0
Vernici/ solventi/ ecc.			
Indumenti	44.300,0	34.400,0	31.000,0
Pneumatici fuori uso	9.100,0	11.280,0	10.100,0
Inerti da demolizione	118.460,0	69.090,0	74.048,0
Amianto, cartongesso			
Consumabili da ufficio			
Tubi fluorescenti - neon	840,0	190,0	400,0
Verde	479.740,0	636.950,0	651.330,0
Detergenti, acidi, altro (toner+ingombranti)	2.179,0	4.310,0	86.091,0
RA.EE non pericolosi	26.050,0	23.350,0	28.670,0
RA.EE pericolosi	21.958,0	32.350,0	23.950,0
Totale	3.823.052,0	4.314.412,0	4.479.947,7

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI URBINO

Elenco mezzi utilizzati

Per la gestione del servizio di Igiene Ambientale nei Comuni serviti da MMS vengono impiegati i mezzi rappresentati nella seguente tabella :

TIPO MEZZO	NUMERO MEZZI
CARICO POSTERIORE	50
COSTIPATORE	39
PORTER CON VASCA	32
VASCA ELETTRICI	18
AUTOCARRO CON GRU	17
AUTOCARRO CON PIANALE	3
LAVACASSONETTI	1
MONO-OPERATORE	19
RIMORCHIO	2
SCARRABILI	13
SPAZZATRICE	15
TOTALE	209

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI URBINO

Elenco Contenitori

TIPO CONTENITORE	N.	TIPO CONTENITORE	N.
BIDONE LT.120 P/CARTA		CASSONETTO DA 1100 P/PLASTICA+LATTINE	1
BIDONE LT.120 P/INDIFFERENZIATA	4	CASSONETTO LT.1100 P/CARTA	175
BIDONE LT.120 P/ORGANICO	101	CASSONETTO LT.1100 P/INDIFFERENZIATA	140
BIDONE LT.120 P/PLASTICA+LATTINE		CASSONETTO LT.1100 P/PLASTICA	
BIDONE LT.120 P/VERDE/POTATURE	37	CASSONETTO LT.1100 P/PLASTICA+LATTINE	173
BIDONE LT.120 P/VETRO	1	CASSONETTO LT.1100 P/VERDE/POTATURE	42
BIDONE LT.240 P/CARTA	40	CASSONETTO LT.1700 P/CARTA	
BIDONE LT.240 P/INDIFFERENZIATA	158	CASSONETTO LT.1700 P/INDIFFERENZIATA	4
BIDONE LT.240 P/OLI VEGETALI	95	CASSONETTO LT.1700 P/PLASTICA+LATTINE	1
BIDONE LT.240 P/ORGANICO	344	CASSONETTO LT.1800 P/CARTA	8
BIDONE LT.240 P/PLASTICA		CASSONETTO LT.1800 P/INDIFFERENZIATA	3
BIDONE LT.240 P/PLASTICA/LATTINE	53	CASSONETTO LT.1800 P/PLASTICA+LATTINE	7
BIDONE LT.240 P/VERDE/POTATURE	76	CASSONETTO LT.2400 P/CARTA	71
BIDONE LT.240 P/VETRO	417	CASSONETTO LT.2400 P/INDIFFERENZIATA	91
BIDONE LT.360 P/CARTA	138	CASSONETTO LT.2400 P/PLASTICA	
BIDONE LT.360 P/INDIFFERENZIATA	185	CASSONETTO LT.2400 P/PLASTICA+LATTINE	65
BIDONE LT.360 P/ORGANICO		CASSONETTO LT.2400 P/VERDE/POTATURE	
BIDONE LT.360 P/PLASTICA+LATTINE	61	CASSONETTO LT.3200 P/CARTA	80
BIDONE LT.360 P/VERDE/POTATURE	5	CASSONETTO LT.3200 P/INDIFFERENZIATA	21
BIDONE LT.360 P/VETRO		CASSONETTO LT.3200 P/PLASTICA	
BIDONE LT.40 P/INDIFFERENZIATA	662	CASSONETTO LT.3200 P/PLASTICA+LATTINE	73
CAMPANA LT.2000 P/VETRO	1	CASSONETTO LT.3200 P/VERDE/POTATURE	
CAMPANA LT.2000 P/VETRO+LATTINE	1	CASSONETTO LT.3500 P/CARTA	
CAMPANA LT.2200 P/ VETRO+LATTINE		CASSONETTO LT.3500 P/INDIFFERENZIATA	
CAMPANA LT.2200 P/VETRO	1	CASSONETTO LT.3500 P/PLASTICA+LATTINE	2
CAMPANA LT.3000 P/CARTA		CASSONETTO LT.770 P/CARTA	8
CAMPANA LT.3000 P/INDIFFERENZIATO		CASSONETTO LT.770 P/INDIFFERENZIATA	10
CAMPANA LT.3000 P/PLASTICA+LATTINE		CASSONETTO LT.770 P/PLASTICA+LATTINE	9
CAMPANA LT.3000 P/VETRO		CESTINO LT.110 P/FARMACI	1
CAMPANA LT.3000 P/VETRO+LATTINE		CONTENITORE LT.100 P/PILE	4
		CONTENITORE LT.2000 P/ABITI USATI	9
Totale complessivo			3378

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI URBINO

2 Certificazione Qualità Sicurezza Ambiente

Marche Multiservizi S.p.A. ha sviluppato e mantiene costantemente aggiornato il Sistema di Gestione Integrato QSAE (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia), in particolare in merito a:

"Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione e gestione di reti/impianti ed erogazione di servizi destinati alla: captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua, raccolta, trattamento e depurazione delle acque reflue (ciclo idrico integrato); distribuzione gas metano e di energia, gestione calore. Progettazione, conduzione, manutenzione e gestione della raccolta, del trasporto, di impianti di compostaggio, di trattamento e smaltimento rifiuti; pulizia ed igiene del suolo. Produzione e vendita di acqua potabile. Vendita di materiali di recupero. Progettazione ed erogazione dei servizi di igiene ambientale ed urbana e di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, mediante raccolta, trasporto e stoccaggio temporaneo. Erogazione dei servizi di manutenzione e conduzione dell'illuminazione pubblica".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di MMS S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa **UNI EN ISO 9001:2008** ed è certificato dall'Ente internazionale DNV-GL (Certificato n. 190997-2015-AQ-ITA-ACCREDIA).

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro di MMS S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma **BS OHSAS 18001:2007** ed è certificato dall'Ente internazionale DNV-GL (Certificato n. 209992-2016-AHSO-ITA-ACCREDIA) oltre alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Il Sistema di Gestione per l'Ambiente di MMS S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa **UNI EN ISO 14001:2015** ed è certificato dall'Ente internazionale DNV-GL (Certificato n. 242428-2017-AE-ITA-ACCREDIA) con un campo di applicazione leggermente diverso dalle altre certificazioni:

"Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva e deposito preliminare, comprensivo di spazzamento stradale manuale, e meccanizzato e Gestione Centri di Raccolta. Gestione impianti di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas, e Gestione post-mortem impianti di discarica. Gestione impianto di trattamento aerobico della frazione organica di rifiuti "

La Funzione Ambiente, avendo adottato una gestione ambientale conforme a quanto richiesto nel Regolamento **EMAS** ha ottenuto il **Certificato di Registrazione EMAS n° IT - 001681 il 26 gennaio 2015 e riconfermato il 18 maggio 2017.**

L'Azienda verifica che il Modello Organizzativo predisposto sia applicato e rispetti le indicazioni del D. Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI URBINO

MMS S.p.A. ha strutturato, documentato, attuato e tiene aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato con l'obiettivo di garantire la pianificazione, la realizzazione, il monitoraggio ed il miglioramento dei principali processi, in modo che i servizi erogati soddisfino le esigenze del "sistema clienti" e siano svolti dal personale aziendale anche tramite Audit interni nel rispetto delle norme cogenti in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, rispondendo ai requisiti delle normative vigenti.

In particolare, MMS S.p.A. ha individuato i processi necessari al Sistema di Gestione per la Qualità e Salute e Sicurezza sul Lavoro, ha definito i criteri ed i metodi per assicurare il loro efficace funzionamento e controllo, e, coerentemente a quanto richiesto dalle normative di riferimento, ha stabilito ed attuato opportune modalità di controllo (es. attraverso precise clausole contrattuali o attraverso accordi con i fornitori) anche per i processi affidati all'esterno.

Lo svolgimento delle attività di controllo interno prevede:

- l'impiego della documentazione tecnica e delle specifiche necessarie per lo svolgimento dei controlli;
- l'utilizzo, quando necessario, di strumenti di misura in stato di taratura;
- audit in campo;
- la registrazione degli esiti riscontrati.

Ogni settore ha individuato i propri principali processi e nella maggior parte dei casi si è dotato di specifiche Procedure ed Istruzioni Tecniche affinché tutto sia standardizzato. In molti servizi, sono stati introdotti degli Indicatori specifici (KPI) o in assenza si garantiscono dei monitoraggi e delle misurazioni di processo.

Con l'intento di dimostrare la conformità dei servizi ed assicurare il miglioramento continuo dei processi e del Sistema di Gestione Integrato sono state definite prassi sistematiche.

Inoltre l'Azienda ha definito specifiche modalità per identificare i propri servizi e le attrezzature utilizzate per erogarli. Sulla base di tali identificazioni e dei documenti di controllo dell'attività di erogazione, si è in grado di assicurare la perfetta rintracciabilità dei servizi e degli operatori che li hanno eseguiti nonché l'identificazione e la rintracciabilità di tutte le attrezzature posizionate sul territorio servito e di tutti gli impianti gestiti nonché dei materiali stoccati all'interno dei magazzini con il supporto di diversi sistemi informatici.

Pertanto l'Azienda provvede a svolgere le attività di erogazione in condizioni controllate, sia se svolte dalla propria struttura che se affidate ad altri. In particolare, attraverso la documentazione del Sistema di Gestione Integrato e la documentazione specifica relativa ai servizi da erogare l'organizzazione assicura che:

- siano disponibili tutte le informazioni descrittive delle caratteristiche del servizio necessarie alla sua corretta erogazione (es. programmazione giornaliera dei turni, istruzioni operative, documenti di registrazione, cartografia, specifiche di controllo, ecc.);
- gli operatori abbiano a disposizione, quando necessario, le opportune istruzioni sulle modalità con cui svolgere l'attività assegnata;

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI URBINO

- vengano utilizzate apparecchiature idonee, mantenute e conformi alle normative per l'esecuzione di quanto richiesto;
- siano disponibili ed utilizzati i dispositivi di monitoraggio e di misurazione necessari al controllo del processo;
- vengano effettuate le attività di monitoraggio e misurazione previste,
- vengano utilizzati tutti i DPI previsti e vengano osservate le disposizioni istituite in merito all'ambito Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Di conseguenza sono state definite anche le modalità di gestione delle risorse umane, strutturali ed infrastrutturali, ed è previsto che vengano sviluppate periodicamente le opportune valutazioni (in termini di qualità delle risorse disponibili, fabbisogni, ecc..) nell'ambito delle attività di riesame del Sistema di Gestione da parte delle singole Direzioni, oppure attraverso valutazioni specifiche (straordinarie), effettuate qualora ne emerga la necessità.

Le varie Direzioni, in relazione agli scopi della propria organizzazione, definiscono ed attuano la Politica della Qualità e della Sicurezza che contiene i seguenti requisiti:

- Conformità agli standard di servizio stabiliti;
- Efficacia dei servizi erogati;
- Produttività ed efficienza nell'erogazione dei servizi;
- La prevenzione del rischio di responsabilità in capo all'azienda per violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della sicurezza e salute sul lavoro;
- L'elevato livello dell'immagine dell'azienda;
- La riduzione dei costi diretti ed indiretti legati agli infortuni ed alle malattie professionali;
- La definizione in modo chiaro dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità del personale in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- La verifica sistematica dei rischi connessi a tutte le attività lavorative, attraverso un processo di analisi dei pericoli e valutazione e tenuta sotto controllo dei rischi.

La Politica viene redatta considerando anche il tema "salute e sicurezza sul lavoro" oltre alle tematiche di Qualità e rispetto della Sostenibilità e dell'Ambiente e viene diffusa e comunicata all'interno dell'organizzazione e periodicamente riesaminata (nell'ambito dei Riesami del Sistema) per assicurarsi che sia appropriata e compresa.

I requisiti della soddisfazione dei clienti e quelli relativi a Salute e Sicurezza vengono quindi analizzati nell'ambito dei Riesami del SG da parte della Direzione ed in quella sede vengono inoltre stabiliti gli obiettivi (per quanto possibile sulla base di indicatori misurabili ed oggettivi) che vengono documentati nelle registrazioni relative al Riesame stesso.

In relazione agli elementi definiti nella Politica QSA, le Direzioni, nell'ambito della attività di Riesame del SG, si propongono di:

- Misurare le prestazioni della propria area per valutare oggettivamente la soddisfazione del Cliente ed il Sistema Salute e Sicurezza;
- Verificare periodicamente le prestazioni conseguite riesaminando gli obiettivi.

Ogni anno vengono effettuate le verifiche ispettive periodiche interne pianificate, condivise ed autorizzate dalla Direzione che coinvolgono tutte le strutture aziendali sempre con l'intento di migliorare continuamente i processi ed il Sistema di Gestione Integrato; gli strumenti

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI URBINO

principali utilizzati in tali Audit sono Azioni Correttive, Non Conformità e Raccomandazioni unitamente ad un verbale con le evidenze di quanto verificato.

Oltre agli audit interni, l'Azienda viene verificata da Enti di Certificazione esterni che garantiscono l'indipendenza ed imparzialità nei giudizi e l'apertura di eventuali azioni correttive/preventive o raccomandazioni.

Per quanto concerne invece il monitoraggio della soddisfazione dei propri clienti, le attuali procedure aziendali prevedono l'individuazione sia degli aspetti positivi che di quelli negativi, basandosi su:

- l'analisi dei reclami ricevuti nel periodo di riferimento (periodicità trimestrale) da tutti i settori aziendali;
- indagini di customer satisfaction effettuate nei confronti dei clienti Enti (Comuni Soci) con appositi questionari annuali o idonei "focus group" con cadenza biennale;
- indagini di customer satisfaction effettuate ogni due anni nei confronti dei clienti cittadini e dei Comuni Soci

L'azienda ha definito idonee procedure per la registrazione e la periodica consuntivazione dei reclami ricevuti dai vari settori certificati ed ha provveduto anche alla realizzazione, con cadenza biennale, dell'indagine di "customer satisfaction".

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

3 Comunicazione Aziendale

Fin dalla propria costituzione, Marche Multiservizi ha investito importanti risorse ed energie nella comunicazione, considerandola imprescindibile e complementare ai servizi offerti.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati ottenuti anche grazie all'attenzione prestata nel corso degli anni ai cittadini e più in generale, a tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali presenti nel territorio.

Per un'efficace gestione dei servizi ambientali occorre, infatti, costruire un sistema di comunicazione che consenta di relazionarsi in modo costante e capillare con tutti gli attori della comunità in cui si opera.

Di seguito si riportano i principali canali di comunicazione attivi.

Sportello telefonico clienti

Numero verde: 800 600 999 - Operativo per fissare appuntamenti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, fornire informazioni di carattere generale e puntuale sulle raccolte differenziate e sui servizi dell'azienda.

Il servizio è attivo da lunedì a sabato dalle 8:30 alle 13:30 e il martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

Sportelli

Gli sportelli al pubblico sono attivi in diversi comuni, dove i cittadini possono recarsi personalmente per qualsiasi necessità relativa all'igiene ambientale.

Per il comune di URBINO lo sportello è situato a URBINO - via Sasso 120, con il seguente orario: da lunedì a venerdì 8:30-12:30, martedì e giovedì 14:30-17:00.

Attività di ufficio stampa

Marche Multiservizi dispone di un sistema di relazioni consolidate nel tempo con gli operatori dei media del territorio servito e sostiene la promozione della raccolta differenziata e dei servizi erogati, attraverso una pluralità di strumenti sinteticamente riepilogabili come segue: comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, veicolazione di campagne pubblicitarie ed informative sui diversi media ecc.

Stampati informativi

Per offrire agli utenti uno strumento di informazione completo e puntuale, Marche Multiservizi ha realizzato il "Vocabolario dei rifiuti".

Si tratta di una guida ottimizzata sia dal punto di vista dell'immagine che dei contenuti, che contiene tutta una serie di indicazioni su come effettuare una corretta raccolta differenziata, oltre a consigli pratici e informazioni su come gestire le varie tipologie di materiale in maniera corretta.

Nel corso del 2017 è stato distribuito il pieghevole informativo su " Il servizio busca alla tua porta" per illustrare la nuova modalità di raccolta del rifiuto indifferenziato e contenente il calendario.

Inoltre è stato preparato un opuscolo relativa alla Dichiarazione Ambientale per il riconoscimento della certificazione Emas nel settore Ambiente di Marche Multiservizi.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

Sito internet www.gruppomarchemultiservizi.it

Rappresenta uno degli strumenti di comunicazione più importante.

Marche Multiservizi provvede alla sua continua implementazione e aggiornamento e all'interno del sito il cittadino può trovare qualsiasi tipo di informazione legata al ciclo dei rifiuti e al servizio erogato.

Ispettori Ambientali

E' programmato sul territorio del Comune di URBINO un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

4 Impianti di smaltimento e recupero utilizzati

Al momento della stesura del presente Piano Finanziario sono utilizzati i seguenti impianti:

Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati

Discarica (*)	CA' LUCIO
Ubicazione	Comune di URBINO
Gestore	MMS

(*) Discarica per rifiuti non pericolosi

Impianti di trattamento e recupero

Consorzi nazionali di riferimento e relativi materiali

Carta / Cartone	PIATTAFORMA COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
Vetro	PIATTAFORMA COREVE (Consorzio Recupero Vetro)
Alluminio	PIATTAFORMA CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
Plastica	PIATTAFORMA COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica)
Acciaio, Ferro	CNA (Consorzio Nazionale Acciaio)
Accumulatori al piombo - Pile	PIATTAFORMA COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste)
Legno	PIATTAFORMA RILEGNO (Consorzio Nazionale)
Frigoriferi, RAEE	Centro Coordinamento RAEE
Olio Minerale	PIATTAFORMA COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)
Oli Vegetali	Impianto di recupero autorizzato CONOE (Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Vegetali e Grassi Animali)

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO

Altri materiali conferiti sul libero mercato

Medicinali scaduti, Vernici e RUP	Impianto smaltimento autorizzato
Indumenti, Inerti, Rottami di Ferro	Impianto di recupero autorizzato
Frazione organica, verde	Impianto di compostaggio autorizzato
Pneumatici fuori uso	Impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato

Nello specifico i principali impianti di destinazione per la raccolta differenziata sono i seguenti:

IMPIANTO	MATERIALE
AGRIENERGIA S.p.A.	Organico
ANDOLFI CIRO	Vetro
C.R.D. Srl	Carta e cartone
C.R.D. Srl	Plastica
CARTFER Srl	Alluminio
CARTFER Srl	Carta e cartone
CARTFER Srl	Ferro
CARTFER Srl	Legno
CARTFER Srl	Multimateriale
CARTFER Srl	Plastica
CARTFER Srl	Verde/potature
DUR.ECO Srl	Legno
DUR.ECO Srl	Verde/potature
ECOGLASS Srl	Vetro
FERTITALIA Srl	Organico
HERAMBIENTE S.p.A.	Organico
LA VETRI Srl	Vetro
METALLI VALCESANO Srl	Ferro
NI.MAR.Srl	Organico
NUOVA AMIT Srl	Organico
PLAST 2 Srl	Plastica
SARM di Lorenzi Manuele & C. Snc	Alluminio
SESA S.p.A.	Organico
SALERNO PIETRO Srl	Organico
SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.p.A.	Alluminio
SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.p.A.	Ferro

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

5 Piano economico finanziario anno 2018

PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n.147 e s.m.i. , ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della nuova IUC (Imposta Unica Comunale) assieme alla TASI, che serve per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il gestore del servizio emette al Comune la fattura (con IVA di legge) e il tributo deve coprire il costo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicata sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Gli strumenti e gli adempimenti necessari all'introduzione della TARI sono:

Adempimento	Competenza
Regolamento di approvazione della TARI	Definito dal tavolo tecnico Soggetto gestore / Comuni ed approvato dal Consiglio Comunale
Piano Finanziario	Predisposto dal Soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale
Determinazione della TARI secondo il metodo normalizzato	Soggetto gestore e competenti uffici del Comune

Il presente documento indica gli elementi di riferimento per l'elaborazione del Piano Tecnico Finanziario della TARI del Comune di URBINO.

PIANO INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n°1.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO

PTF TARI 2018 COMUNE DI URBINO

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.932.269,13
CC - Costi comuni	€ 876.484,37
CK - Costi d'uso del capitale	€ 194.085,71
Minori entrate per riduzioni	€ 144.289,84
Totale costi	€ 3.147.129,05

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 292.786,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 560.230,92
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 579.741,54
Proventi Conai	-€ 242.693,68
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 283.107,83
Riduzioni parte variabile	€ 72.144,92
Totale	€ 1.545.318,18

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 385.291,20
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 67.635,46
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 669.735,66
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 139.113,25
AC - Altri Costi	€ 73.804,67
Riduzioni parte fissa	€ 72.144,92
Totale parziale	€ 1.407.725,16
CK - Costi d'uso del capitale	€ 194.085,71

Tali costi sono comprensivi della quota ATA N°1 PESARO E URBINO di cui al decreto presidenziale ATA N° 1 del 01/03/2016 pari a € 15.540 per il Comune di URBINO, che il Comune provvederà a riversare direttamente all'Ente.

Il quadro di sintesi indica i costi che devono essere coperti e le entrate a copertura dei costi che si sostengono per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il documento, elaborato in base al contratto di servizio sottoscritto tra amministrazione comunale e gestore, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Costi fissi	Costi variabili
<ol style="list-style-type: none">1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL)2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)3. costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;4. costi diversi (CCD)5. altri costi (AC)6. costi d'uso del capitale (CK)	<ul style="list-style-type: none">• costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT)• costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)• costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)• costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

La parte fissa della TARI dovrà coprire i seguenti costi:

- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL);
- costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso (CARC);
- costi generale di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;
- costi comuni diversi (CCD);
- altri costi (AC);
- costi d'uso del capitale (CK).

La parte variabile della TARI dovrà invece coprire i seguenti costi:

- costi raccolta e trasporto RU (CRT);
- costi trattamento e smaltimento RU (CTS);
- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- costi di trattamento e riciclo (CTR).

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

PERCORSO METODOLOGICO

Il percorso metodologico per arrivare alla determinazione della TARI è il seguente:

- individuazione delle componenti di costo previste dal D.P.R. 158/99.
- approvazione del regolamento comunale TARI;
- determinazione delle incidenze delle utenze (domestiche e non domestiche) sui costi e sulla produzione di rifiuti basata sui dati dell'anno 2017;
- ipotesi di articolazione tariffaria tra utenze e categorie per l'anno 2018

Dati generali superfici imponibili - URBINO

Abitanti (n.) Dati ISTAT Comune di URBINO al 01-01-2017	14.844
Superficie (Km ²)	226,50
Densità (n. abitanti/Km ²)	65,54
Superficie complessiva, suddivisa come sotto indicato:	1.337.838
superficie utenze domestiche (m ²)	975.803
superficie utenze non domestiche (m ²)	362.035
Numero utenze, suddivise come sotto riportato:	9.393
numero utenze domestiche	8.168
numero utenze non domestiche	1.225

Produzione rifiuti anno 2016 tonnellate

Descrizione	tonn
Rifiuti urbani avviati a recupero	4.480
Rifiuti urbani avviati a smaltimento	4.501
Totale rifiuti come individuati dalla DGR Marche 09.02.2010 n. 217 (dato utilizzato per ripartizione ex DPR 158/99)	8.981
Rifiuti spazzamento stradale	325
Totale rifiuti raccolti	9.306

Produzione di rifiuti ripartita tra utenze domestiche e non domestiche utilizzando i coefficienti di produttività specifica per le diverse categorie di utenze non domestiche scelti negli intervalli previsti dal DPR 158/99.

Descrizione	Tonnellate	%
Rifiuti prodotti da utenze domestiche	5.745	64%
Rifiuti prodotti da utenze non domestiche	3.236	36%
Totale	8.981	100%

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- individuare la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categoria.**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare;**

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero di componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero di componenti	Superfici (mq)	Numero di utenze
1	209.999	2.012
2	248.426	2.240
3	200.828	1.692
4	157.248	1.205
5	66.690	510
6 o più	92.612	509
TOTALE	975.803	8.168

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 30 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 30,1 e 55 m ²	2 componenti
Per superfici comprese tra 55,1 e 80 m ²	3 componenti
Per superfici comprese tra 80,1 e 105 m ²	4 componenti
Per superfici comprese tra 105,1 e 130 m ²	5 componenti
Per superfici superiori a 130,1 m ²	6 componenti

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata di seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	79.036
2	Cinematografi e teatri	1.385
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	61.563
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.630
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	10.372
7	Alberghi con ristorante	19.152
8	Alberghi senza ristorante	43.927
9	Case di cura e riposo	376
10	Ospedali	11.191
11	Uffici, agenzie studi Professionali	41.264
12	Banche ed istituti di credito	2.193
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	10.810
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.593
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	236

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.454
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.521
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.394
20	Attività industriali con capannoni di produzione	17.584
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	18.726
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6.815
23	Mense, birrerie, amburgherie	4.606
24	Bar, caffè, pasticceria	4.840
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.999
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	362
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	778
28	Ipermercati di generi misti	1.853
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	375
	TOTALE	362.035

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

TARI UTENZE DOMESTICHE

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	$TFd(n, S) = Quf \times S \times Ka(n)$
---------------------------------------	---

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	---

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (K_b) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	$TVd(n) = Quv \times Cu \times Kb(n)$
---	---

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (K_b).

Quv	$Q_{tot} / \sum_n N(n) \times K_b(n)$
-----	---------------------------------------

dove

Q _{tot}	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
K _b (n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Q _{tot})

TARI UTENZE NON DOMESTICHE

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K_d) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \times S_{ap} (ap) \times Kc(ap)$
---	---

dove

TFnd(ap, S _{ap})	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
S _{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Q _{apf}	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (K_c)

Q _{apf}	$C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
------------------	--

dove

C _{tapf}	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
S _{tot} (ap)	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
K _c (ap)	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K_d) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = Cu \times S_{ap} (ap) \times Kd(ap)$
--	--

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

dove

TVnd(ap, S _{ap})	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
Cu	Costo unitario (£/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle ut. non domestiche
S _{ap}	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
Kd(ap)	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente Kb tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti Kc e Kd minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti Kb, Kc e Kd, nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1- Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto il coefficiente utilizzato)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - Coefficiente di adattamento per superficie e n. di componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto il coefficiente utilizzato)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per n. di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Medio	Massimo
1	0,60	0,80	1,00
2	1,40	1,60	1,80
3	1,80	2,05	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	3,20	3,60
6 o più	3,40	3,70	4,10

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

Tabella 3						
Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) in Kg/m² annuo		
	Urbino	Minimo	Massimo	Urbino	Minimo	Massimo
1	0,52	0,43	0,61	4,820	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,250	3,60	4,25
3	0,48	0,43	0,52	4,800	4,00	4,80
4	0,81	0,74	0,81	7,450	6,78	7,45
5	0,56	0,45	0,67	5,150	4,11	6,18
6	0,56	0,33	0,56	5,120	3,02	5,12
7	1,59	1,08	1,59	14,670	9,95	14,67
8	1,02	0,85	1,19	9,390	7,80	10,98
9	1,18	0,89	1,47	10,880	8,21	13,55
10	1,18	0,82	1,70	10,880	7,55	15,67
11	1,47	0,97	1,47	13,550	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,890	4,68	7,89
13	1,22	0,92	1,22	11,260	8,45	11,26
14	1,44	0,96	1,44	13,210	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,900	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,630	9,90	14,63
17	0,98	0,98	1,12	9,000	9,00	10,32
18	0,74	0,74	0,99	6,800	6,80	9,10
19	0,87	0,87	1,26	8,020	8,02	11,58
20	0,66	0,32	0,89	6,050	2,93	8,20
21	0,66	0,43	0,88	6,050	4,00	8,10
22	3,25	3,25	9,84	29,930	29,93	90,55
23	2,67	2,67	4,33	24,600	24,60	39,80
24	2,45	2,45	7,04	22,550	22,55	64,77
25	2,34	1,49	2,34	21,550	13,72	21,55
26	2,34	1,49	2,34	21,500	13,70	21,50
27	4,23	4,23	10,76	38,900	38,90	98,96
28	1,47	1,47	1,98	13,510	13,51	18,20
29	3,48	3,48	6,58	32,000	32,00	60,50
30	1,29	0,74	1,83	11,820	6,80	16,83

Gettito della TARI a regime nell'anno n (Somma T_n)

$$\text{Tariffa (T}_n\text{)} = (\text{CG} + \text{CC})_{n-1} + \text{CK}_n = \text{Somma TF}_n + \text{Somma TV}_n =$$

€ 3.002.839

Gettito della quota fissa della TARI a regime nell'anno n (Somma TF_n)

$$\text{Quota fissa Tariffa (TF}_n\text{)} = \text{CSL}_{n-1} + \text{CARC}_{n-1} + \text{CGG}_{n-1} + \text{CCD}_{n-1} + \text{AC}_{n-1} + \text{CK}_n =$$

€ 1.529.666

Gettito della quota variabile della TARI a regime nell'anno n (Somma TV_n)

$$\text{Quota variabile Tariffa (TV}_n\text{)} = \text{CRT}_{n-1} + \text{CTS}_{n-1} + \text{CRD}_{n-1} + \text{CTR}_{n-1} =$$

€ 1.473.173

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

PARAMETRI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

Comune di URBINO - Parametri

Ripartizione costo complessivo del servizio come da DPR 158/99	54% costi fissi	46% costi variabili
	UtENZE DOMESTICHE	UtENZE Non DOMESTICHE
Ripartizione Costi Fissi	64%	36%
Ripartizione Costi Variabili	64%	36%
Ripartizione Costi Variabili determinati sulla base del coeff. Kd	64%	36%

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,94754	58,15
2	1,03569	104,67
3	1,12383	119,20
4	1,21198	151,18
5	1,28910	168,63
6	1,35521	197,70

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	quota fissa (€/mq/anno)	quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,919843	0,781243	1,701086
2	Cinematografi e teatri	0,813707	0,688856	1,502563
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,849086	0,778002	1,627087
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,432832	1,207523	2,640355
5	Stabilimenti balneari	0,990600	0,834731	1,825331
6	Esposizioni, autosaloni	0,990600	0,829868	1,820468
7	Alberghi con ristorante	2,812597	2,377767	5,190364
8	Alberghi senza ristorante	1,804307	1,521966	3,326273
9	Case di cura e riposo	2,087336	1,763470	3,850806
10	Ospedali	2,087336	1,763470	3,850806
11	Uffici, agenzie studi Professionali	2,600325	2,196234	4,796559
12	Banche ed istituti di credito	1,521279	1,278840	2,800119
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,158093	1,825062	3,983155
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,547257	2,141125	4,688382
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,521279	1,280461	2,801739
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,812597	2,371284	5,183880
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,733550	1,458753	3,192303
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,309007	1,102169	2,411176
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,538968	1,299911	2,838879
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,167493	0,980606	2,148099
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,167493	0,980606	2,148099
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,749018	4,851164	10,600182
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,723039	3,987258	8,710297
24	Bar, caffè, pasticceria	4,333875	3,654986	7,988862
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,139293	3,492903	7,632196
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,139293	3,484799	7,624092
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,482568	6,305054	13,787622
28	Ipermercati di generi misti	2,600325	2,189750	4,790075
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,155872	5,186677	11,342549
30	Discoteche, night club	2,281918	1,915829	4,197747

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI URBINO**

CONFRONTO PTF ANNO 2017-2018

TRIBUTO TARI 2017

€ 3.048.568 (incluso 10% IVA)

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

€ 3.002.839 (incluso 10% IVA)

Si riporta per completezza anche il PIANO FINANZIARIO TARI 2018 utilizzato per la determinazione delle tariffe (comprensivo delle riduzioni regolamento TARI, pari a € 144.290): € 3.147.129 (incluso 10% IVA).

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI URBINO

Allegato 1

RIFIUTI CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA (DM 8-4-2008 e s.m.i.)	NOTA	CODICE CER (in grassetto i codici da utilizzare). L'uso di altri codici deve essere autorizzato dalla Divisione Ambiente
X abiti e prodotti tessili		20 01 10, 20 01 11
X batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*	provenienti da utenze domestiche	20 01 33* (batterie auto)
X batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*		20 01 34 (pile)
X componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche	16 02 16
X contenitori T/FC		15 01 10*, 15 01 11*
X farmaci		20 01 31*, 20 01 32
X frazione organica umida		20 01 08, 20 03 02
X imballaggi in carta e cartone		15 01 01
X imballaggi in metallo		15 01 04
X imballaggi in plastica		15 01 02
X imballaggi in vetro		15 01 07
X ingombranti		20 03 07
X oli e grassi commestibili		20 01 25
X oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti		20 01 26*
X pneumatici fuori uso	solo se conferiti da utenze domestiche	16 01 03
X rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche		20 01 23* (frigo, clima); 20 01 35* (tv, monitor); 20 01 36 (altri elettrodomestici)
X rifiuti di carta e cartone		20 01 01*
X rifiuti legnosi		20 01 37*, 20 01 38
X rifiuti metallici		20 01 40
X rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	solo da piccoli interventi di inasione eseguiti o trattamenti dal conduttore della civile abitazione	17 09 04
X sfacili e colature		20 02 01
X tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		20 01 21*
X vernici, inchiostri, adesivi e resine		20 01 27*, 20 01 25

